



Sezioni Cadorine,  
Sappada

CAI

ESCURSIONI ESTATE 2026



---

“Da lungo tempo è preparato un accordo tra le forze primitive dell’Uomo e quelle delle Montagne: felice chi seppe congiungerle.”

(Göthe, Faust)



---

## VANTAGGI PER SOCI C.A.I

- Assicurazione sul Soccorso Alpino in Europa
- Assicurazione sugli Infortuni e sulla Responsabilità Civile in attività sociale
- Possibilità di effettuare un'Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile in attività personale valide in tutto il mondo e senza limiti di difficoltà alpinistiche
- Abbonamento gratuito a GeoResQ, una App di tracciabilità dei percorsi, di geolocalizzazione, di allarme e di inoltrare delle richieste di soccorso
- Possibilità di partecipare a escursioni per ogni grado di preparazione e difficoltà
- Sconti nei Rifugi del CAI (es. pernottamento sconto 50%)
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI
- Abbonamento alla “Rivista” (per i soci ordinari/ 6 numeri)
- Abbonamento alla rivista semestrale “Le Dolomiti Bellunesi” (per i soci ordinari)
- Sconto del 30% circa su guide e manuali editi dal CAI

## TUTELE ASSICURATIVE

È sempre bene leggere attentamente l'originale delle polizze assicurative. Per trasparenza le si trova pubblicate alla voce ASSICURAZIONI nel sito [www.cai.it](http://www.cai.it)

## CON ISCRIZIONE E RINNOVO

(“bollino”), il socio CAI risulta automaticamente assicurato per:

- Infortuni in attività sociale
- Responsabilità civile in attività sociale
- Soccorso Alpino in Europa (anche in attività personale)
- Soccorso con elicottero in Europa (anche in attività personale)
- Tutela legale in attività sociale

## ACCESSO A RICHIESTA DELLE SEGUENTI COPERTURE

- Infortuni in attività sociale
- Infortuni in attività personale responsabilità civile in attività personale
- Soccorso in spedizioni extraeuropee

## ATTIVITÀ COPERTE DALL'ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO

Si intende che l'assicurazione non va estesa agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo

<b>SOCCORSO ALPINO: CONDIZIONI ASSICURATIVE ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE</b>	
Costo assicurazione	Compreso nel "bollino" CAI
Attività coperte	Tutte le attività, esclusi incidenti con aeromobili
Intervento elicottero	Compreso
Intervento squadre con soccorritori a terra	Compreso
Trasferimento ad un secondo centro di cura se il primo non è idoneo alle cure necessarie	Compreso
Rimborso spese	100% spese sostenute fino a euro 25.000 (Italia e Europa)
Franchigia	Nessuna
Numero di incidenti rimborsabili in un anno	Illimitati
Diaria giornaliera ricovero	Euro 20 /die (max 30 giorni)
Assistenza psicologica agli eredi	Fino a 3.000 euro
Validità copertura assicurativa	1° gennaio – 31 dicembre
Estensione periodo validità assicurativa	Fino al 31 marzo dell'anno successivo

# LE TUTELE ASSICURATIVE

## INFORTUNI

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 marzo dell'anno successivo

### Copertura Soci in attività sociale

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
<b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• morte euro 55.000</li><li>• invalidità permanente euro 80.000</li><li>• spese di cura euro 2.000 (franchigia euro 200)</li></ul>	<b>Compreso nella quota associativa</b>
<b>B*</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• morte 110.000</li><li>• invalidità permanente euro 160.000</li><li>• spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200)</li></ul>	<b>Euro 5</b>

\*Tale opzione può essere esercitata esclusivamente al momento dell'iscrizione o del rinnovo della quota annuale di iscrizione

### Copertura Soci in attività personale

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 dicembre.

Essere Soci del Club Alpino Italiano permette l'attivazione di una polizza personale a condizioni favorevoli contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale, intendendosi come tale attività distinta dalle attività istituzionali e sociali già coperte dalla polizza legata all'iscrizione al sodalizio.

La polizza è attivabile presso la Segreteria della Sezione e copre tutte gli ambiti delle attività tipiche del sodalizio senza limiti di difficoltà e territorialità

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
<b>A</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Morte euro 55.000</li><li>• Invalidità permanente euro 80.000</li><li>• Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200)</li><li>• Diaria ricovero giornaliero euro 30</li></ul>	<b>Euro 126,50</b>
<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Morte euro 110.000</li><li>• Invalidità permanente euro 160.000</li><li>• Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200)</li><li>• Diaria ricovero giornaliero euro 30</li></ul>	<b>Euro 244</b>

## Copertura Soci in attività sociale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività sociale. Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia

## Copertura Soci in attività personale (sci compreso)

I Soci in regola con il tesseramento possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che li tutela da quanto potrebbero trovarsi a pagare in quanto civilmente responsabili ai sensi di legge e a titolo di risarcimento per danni involontariamente provocati a terzi (morte; lesioni personali; danni a cose) nel corso di esercizio di attività attinenti a rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesse alle finalità del CAI (art. 1 Statuto vigente)

**Nella garanzia sono coperti il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone nel nucleo familiare e i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente soci.**

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre.

Costo: euro 12,50

Per info: <https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/MANUALE-DUSO-DELLE-COPERTURE-ASSICURATIVE-2021-2023-DEL-CLUB-ALPINO-ITALIANO.pdf>

## COME CHIAMARE SOCCORSO



### 118: SOCCORSO SANITARIO (numero unico di chiamata)

Quasi tutte le chiamate di soccorso giungono attraverso i cellulari, ma ci si può trovare in “zone d’ombra”. In questo caso è bene conoscere i segnali internazionali di soccorso.

- **CHIAMATA DI SOCCORSO:** lanciare sei volte in un minuto (quindi ogni 10 secondi) un segnale ottico o acustico (pila, fischietto, urlo ...)
- **RISPOSTA DI SOCCORSO:** lanciare tre volte in un minuto (ogni 20 secondi, quindi) un segnale ottico o acustico
- **SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO:** YES (con entrambe le braccia alzate) che significa “abbiamo bisogno di soccorso: atterrate qui!”; NO (braccio sinistro alzato e braccio destro abbassato): “non abbiamo bisogno di soccorso: non atterrate qui”

---

## SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

**T:** itinerario turisticamente facile; adatto a tutti

**E:** escursionistico; su sentieri generalmente segnalati, ma che richiedono un discreto impegno

**EE:** escursionisti esperti. Notevole impegno fisico e capacità di muoversi anche su terreni infidi e ripidi

**EEA:** escursionisti esperti attrezzati; avranno tutte le caratteristiche dei precedenti oltre che tratti esposti e attrezzati. Necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata

**F+:** a volte presentano difficoltà alpinistiche; necessario affrontarli in sicurezza, con caschetto, imbraco e kit da ferrata; a volte piccozza e ramponi

## REGOLAMENTO ESCURSIONI

- La partecipazione alle uscite è libera per tutti i soci di tutte le Sezioni e ai non soci che dovranno (tramite la sezione) attivare una assicurazione giornaliera del costo di 11 euro e 50 centesimi.
- I partecipanti alle uscite godono di assicurazione in caso di incidenti occorsi nel corso di svolgimento dell'attività.
- Il Capogita ha la facoltà di non accettare chi si presenti non adeguatamente attrezzato e di rifiutare persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.
- I programmi dettagliati saranno di volta in volta pubblicizzati dalle singole Sezioni.
- Le Sezioni si riservano di modificare il programma in caso di particolari esigenze organizzative o ambientali. Hanno altresì la facoltà di annullare l'evento in caso di maltempo o di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.
- Nel corso dell'escursione dovranno essere rispettate le direttive del Capogita; tenere un comportamento corretto nei confronti degli accompagnatori; rimanere uniti al gruppo in maniera tassativa; non prendere scorciatoie o seguire percorsi alternativi; non creare situazioni di disagio; non lasciare rifiuti (ne residui di cibo o di materiale apparentemente riciclabile) lungo il percorso.



## LIBRI DI SAN DANIELE E MONTE BORGÀ (M 2228)

**Domenica 31 maggio**

**Sezione di Vigo di Cadore**

**Itinerario:** partenza dal paese di Casso (m 960) per imboccare il sentiero CAI 372 prima del bosco e successivamente una breve cengia con passaggi esposti. Si traversa il lungo pendio erboso sovrastante e lo si risale tutto fino a Forcella Salta (m 2002). Si scende sul versante opposto, per ghiaie dure, per una decina di metri: tratto indicato a escursionisti esperti. Si risale poi sulla cresta sommitale per trovarsi di fronte allo spettacolo dei “Libri di San Daniele”. Da qui, per comodo sentiero, fino alla panoramica vetta del Monte Borgà (m 2228). Si scende seguendo i sentieri CAI 372-381 fino a Erto e poi a Casso per il “Trui del Sciarbon” (segnavia CAI 380).

**Ritrovo:** Longarone; ore 7,30; mezzi propri. Maggiori dettagli saranno concordati in sede di iscrizione

**Tempo di percorrenza:** 7.00 ore

**Dislivello:** 1330 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti); previsto numero limitato

**Iscrizioni:** entro giovedì 28 maggio

**Info:** 339 1790159 (whatsapp)



## MONT ALT DI FRAMONT (m 2181)

**Domenica 7 giugno**

**Sezione di Domegge di Cadore**

**Itinerario:** si parte dal Passo Duran (m 1600) dove si possono lasciare le auto. Si segue poi il sentiero CAI 549 fino a raggiungere il Rifugio Bruto Carestiato, (m 1834) che si trova ai piedi della Moiazza. Da qui, con vari cambi di pendenza, si guadagna Forcella del Camp (m 1993) percorrendo il sentiero CAI 554. Qui lo si abbandona per puntare alla cima del Mont Alt di Framont (m 2181). Si torna per lo stesso itinerario.

**Ritrovo:** Domegge, Piazza del Santo; ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6 ore totali escluse pause

**Dislivello:** 850 metri circa

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro venerdì 5 giugno; uscita riservata ai soci CAI

**Info:** Giovanni 347 6469688; Liliana 366 8781330



## SENTIERO “TIZIANA WEISS” e MONTE TINISA (m 2120)

**Sabato 20 giugno**

**Sezione CAI Calalzo di Cadore**

**Itinerario:** il “Sentiero Tiziana Weiss” è un sentiero naturalistico creato nel 1982 per valorizzare le bellezze della zona. È dedicato a Tiziana Weiss, giovane rocciatrice triestina, laureata in Scienze Naturali, scomparsa alla fine degli anni Settanta del secolo scorso. Si raggiunge Sauris e si prosegue fino al bivio prima del Passo Pura (m 1425). Da qui, al parcheggio. Per sentiero CAI 215 ci si porta a Casera Tintina (m 1495).

Ora si imbecca il “Sentiero Tiziana Weiss”, (Sentiero CAI 233) procedendo in direzione della forcella ai piedi del Monte Tinisa. Per terreno roccioso e cresta erbosa, alla cima coperta di rododendri di Punta dell’Uccell (m 1983). Si scende quindi alla Forcella di Montorf (m 1822) e proseguendo sempre per sentiero CAI 233 in direzione della cima del Monte Cavallo di Cervia, si torna alla Casera Tintina e al punto di partenza.

**Ritrovo:** Piazza IV Novembre, Calalzo di Cadore, ore 7,30; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 5 - 5,30 ore (soste escluse)

**Dislivello:**650 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro giovedì 17 giugno

**Info:** Massimo 375 6457185



## GIORNATA DELLE DOLOMITI BELLUNESI

**Domenica 21 giugno**

**Coordinamento Sezioni Dolomiti Bellunesi - Sezione Agordina**

**Dove:** escursione al Rifugio Scarpa-Gurekian (m 1735), versante meridionale del Monte Agner. La Sezione di Agordo organizza la terza giornata del Coordinamento Sezioni dolomiti Bellunesi.

**Itinerario:** partenza da Frassenè Agordino e giro ad anello passando per il Col di Luna (m 1747) e raggiungendo poi il rifugio dove è previsto un momento conviviale (pranzo), verso le ore 12. Rientro, per strada forestale, al punto di partenza.

**Ritrovo:** Frassenè all'ampio parcheggio sotto la chiesa; ore 8.30

**Tempo di percorrenza:** 6/7 ore

**Dislivello:** 800 metri circa

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Iscrizioni:** entro e non oltre il 10 giugno

**Info:** ogni sezione provvederà autonomamente alle iscrizioni



## COL QUATERNÀ (m 2503)

**Sabato 27 giugno**

**Sezione CAI di Sappada**

**Itinerario:** da Casera Coltrondo (m 1979) raggiunta in auto per Val San Valentino, per comoda carrareccia si raggiunge Malga Rinfreddo (m 1887; sentiero CAI 149). Da qui, sempre seguendo la strada che taglia il fianco sud Col Quaternà, si giunge ad un bivio dove si innesta il sentiero CAI 173 che porta alla cima (m 2503). Si scende seguendo brevemente l'itinerario si salita fino alla Sella del Quaternà e calarsi poi lungo Vallorera (sentiero CAI 146). Raggiunta la Malga di Nèmes, si rintraccia il sentiero che porterà al punto di partenza.

**Ritrovo:** 1) Chiesa Regina Pacis (Borgata Fontana), ore 7, mezzi propri.  
2) Direttamente al parcheggio di Malga Coltrondo, ore 8; mezzi propri.

**Tempo di percorrenza:** ore 6 circa

**Dislivello:** 750 metri circa

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Iscrizioni:** entro mercoledì 24 giugno

**Info:** Dario 388 6230247; oppure 340 3082230



## **CRODE DEI LONGERIN (Cima Sud, m 2523)**

**Sabato 4 luglio**

**Sezione CAI Valcomelico**

**Itinerario:** la partenza dell'escursione è a Forcella Zovo (m 1606). Si segue il sentiero CAI 169 che porta verso la Val Vissada e poi a Forcella Longerin (m 2044). Da qui (segnavia CAI 195) alla Cima Sud dove avverrà la sistemazione della nuova Croce di vetta dedicata al Beato (ora Santo) Pier Giorgio Frassati ricordato per il suo impegno sociale, l'alpinismo e la spiritualità. Il percorso richiede passo sicuro e assenza di vertigini, con difficoltà che possono aumentare in caso di rocce friabili.

**Ritrovo:** Santo Stefano di Cadore presso il piazzale dei pullman; ore 6,30; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 3 ore circa e altrettante per il ritorno

**Dislivello:** 915 metri circa

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro giovedì 2 luglio

**Info:** Wilma 333 5478540



## CIMA PIATTA BASSA (m 2581)

**Domenica 5 luglio**

**Sezione di Domegge di Cadore**

**Itinerario:** in auto si raggiunge la Val Campodidentro (Innerfeldtal) e poi, con servizio navetta, il Rifugio Tre Scarperi (Dreischusterhütte, m 1626). Ora, seguendo il segnavia CAI 9, si punta a Forcella del Lago (Lückelescharte, m 2545). Da qui, facilmente e per tracce, alla panoramica cima, (m 2581). Di fronte a noi, splendide, le Tre Cime di Lavaredo. Si torna per la stessa via.

**Ritrovo:** Domegge di Cadore, Piazza del Santo, ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6-7 ore per l'intero percorso

**Dislivello:** 1060 metri circa

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti).

**Iscrizioni:** entro venerdì 3 luglio; uscita riservata ai soci CAI

**Info:** Giovanni 347 6469688; Liliana 366 8781330



## SETTSASS (m 2571)

**Sabato 11 luglio**

### Sezione di Lorenzago di Cadore

**Itinerario:** dal Passo di Valparola (m 2168) si imbecca il facile sentiero (segnavia CAI 24) che parte dietro l'omonimo rifugio e traversa tutto l'ampio anfiteatro settentrionale del gruppo montuoso sino ad arrivare alla località de Le Pizades, per poi deviare verso la cima principale del Settsass. Con continue belle vedute sul massiccio de le Cunturines si giunge in cima. Quassù il panorama è a dir poco spettacolare, con vista sulle più belle vette delle Dolomiti Ampezzane e Cadorine tra cui spiccano il Pelmo, le Tofane, l'Antelao nonché il Gruppo del Sella e delle Pale di San Martino. Dalla cima si scende per imboccare il sentiero CAI 23 che aggira il massiccio verso sud, offrendo viste sul martoriato Col di Lana, riportandoci al Passo di Valparola e al punto di partenza.

**Ritrovo:** Piazza P.F. Calvi, Lorenzago, ore 7; mezzi propri. Si prevede pranzo al sacco.

**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa

**Dislivello:** 900 metri circa; lunghezza circa 14 chilometri

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Iscrizioni:** entro giovedì 9 luglio

**Info:** Rudy 349 7262603



## PIZ BERNINA (M 4049)

11 - 12 - 13 luglio (Gruppo 1) | 12 - 13 - 14 luglio (Gruppo 2)

### Sezione di Calalzo di Cadore

**Giorno 1:** trasferimento a Campo Moro (m 1880) circa; salita al Rifugio Marinelli- Bombardieri al Bernina, (m 2813) per sentiero.

**Descrizione:** da Campo Moro si attraversa la diga e ci si abbassa sotto questa per imboccare il sentiero che, con lungo traverso prima e salita poi, porta al Passo delle Forbici (Rifugio Carate m 2636; ore 2,30). Si scavalca il colle e con un lungo mezzacosta si raggiunge il rifugio R. Marinelli.

**Ritrovo:** Piazza IV Novembre, Calalzo di Cadore; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** ore 3

**Dislivello:** 900 m d+

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

### Pernottamento al Rifugio Marinelli

**Giorno 2:** dal Rifugio Marinelli (m 2813) al Rifugio Marco e Rosa (m 3609) e poi alla vetta del Piz Bernina (m 4049).

**Descrizione:** dal rifugio, per morene e residui di ghiacciaio, si sale al Passo Marinelli (m 3014). Da qui, si traversa a lungo in falsopiano la Vedretta di Scerscen Superiore (alcuni crepacci), fino ad arrivare al tratto attrezzato che porta al Rifugio Marco e Rosa, (3 ore circa). Dal rifugio, si sale il pendio superiore che porta alla cresta in parte rocciosa che presenta tratti con difficoltà fino al 3° grado. Su cretine nevose si raggiunge prima la cima italiana (Punta Perrucchetti, m 4020) e poi la vetta vera e propria. (3 ore circa), Si rientra al Rifugio Marinelli.

**Tempo di percorrenza:** 10/11 ore

**Dislivello:** 1236 metri d+; 1236 metri d-

**Difficoltà:** PD+/D; passaggi fino al 3° grado. Necessari imbraco; caschetto; ramponi e piccozza

### Pernottamento al Rifugio Marinelli

**Giorno 3:** dal Rifugio Marinelli si scende a Campo Moro per la via di salita

**Tempo di percorrenza:** 2 ore

**Dislivello:** 900 metri d-

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Info:** uscita riservata ai soli soci CAI; si prevedono 8 partecipanti per gruppo; 4 Guide Alpine. SONO PREVISTE DUE USCITE DI PROVA in collaborazione con le Guide Alpine "Tre Cime"

**Iscrizioni:** entro e non oltre il 15 marzo 2026. Alberto 331 4473229; info@caicalalzo.it



## SASSO BIANCO (m 2407)

**Domenica 12 luglio**

**Sezione CAI San Vito di Cadore**

**Itinerario:** escursione piacevole di media lunghezza con meta un magnifico punto panoramico della Val Pettorina. Il punto di partenza è il Villaggio di Carocoi Cimai (m 1256), ovvero in turco “Villaggio Nero”. Si ritiene che fosse uno dei luoghi di detenzione di prigionieri turchi dopo la Battaglia di Lepanto. Alcune case presentano motivi decorativi con gusto spiccatamente orientale. Qui si imbecca il sentiero CAI 682 che, fino in località Giardogn coincide con una strada forestale di servizio di alcune baite.

Si seguono ora, sempre, le indicazioni per “Cima Sasso Bianco”. Il sentiero conduce in breve ad una selletta erbosa dove il bosco lascia spazio ad estese praterie. Da qui, è possibile fare una breve digressione per visitare il Rifugio Sasso Bianco, poco più in basso. L'ultimo tratto si sviluppa su un altopiano erboso con pendenze generalmente modeste., accentuate solo per brevi tratti dove ci si trova a superare facili balzi rocciosi. Senza particolare difficoltà, si raggiunge la cima. Si scende per la via di salita.

**Ritrovo:** Sede CAI “Asilo Vecio” a San Vito di Cadore, ore 7; mezzi propri; pranzo al sacco

**Tempo di percorrenza:** 5 ore e 30 circa soste escluse

**Dislivello:** 1150 metri

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Iscrizioni:** entro giovedì 9 luglio

**Info:** [www.caisanvitodicadore.it](http://www.caisanvitodicadore.it), il programma dettagliato sarà pubblicato dieci giorni prima dell'uscita; [segreteria@caisanvitodicadore.it](mailto:segreteria@caisanvitodicadore.it)



## SENTIERO DEL PASTORE (Gruppo delle Marmarole)

**Sabato 18 luglio**

**Sezione CAI Lozzo di Cadore**

**Itinerario:** il “Sentiero del Pastore” ha inizio nei pressi del Rifugio Baion (m 1826) e si sviluppa attraversando Forcella Baion (m 2234), il Tac Gran e il Tac Piciol. Il tracciato prosegue poi alla base delle imponenti pareti del Monte Ciastelin (m 2570), passa sotto l’omonimo campanile e infine scende al Rifugio Ciareido (m 1969). Ne risulta un anello di grande bellezza e interesse paesaggistico, vario e appagante che richiede tuttavia attenzione e passo sicuro. In alcuni tratti il percorso risulta impegnativo.

**Ritrovo:** Parcheggio a Pian dei Buoi (m 1812), ore 9.00; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 5-6 ore

**Dislivello:** 840 m+; 780m-

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti); alcuni tratti esposti e brevi passaggi in roccia

**Iscrizioni:** entro giovedì 16 luglio

**Info:** Graziella 333 416 4544; Daniele 375 5071869



## CRETA FORATA (m 2462)

**Sabato 25 luglio**

### Sezione di Pieve di Cadore

**Itinerario:** partenza da Sappada, parcheggiando nel piazzale antistante la seggiovia del Monte Siera. Si sale lungo la strada sterrata e la pista di sci che porta al Rifugio Monte Siera (m 1606). Da qui, seguendo il sentiero CAI 321 si giunge ad una cengia esposta, ma ben attrezzata. Si supera e si prosegue fino al Vallon di Creta Forata. Ora, per facili rocce si risale il vallone (ometti) portandosi gradualmente sul versante sud e poi alla cima.

**Ritrovo:** Piazza del Municipio, Pieve di Cadore alla sede del CAI; ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6 ore

**Dislivello:** 1186 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro giovedì 23 luglio

**Info:** 339 6686432; 333 2625048



## CRODA DEL BECCO (m 2810)

**Sabato 25 luglio**

**Sezione CAI di Sappada**

**Itinerario:** dal Lago di Braies (m 1494), ripidamente (sentiero CAI 1) tra pini mughi e pietraie, si raggiunge il cosiddetto “Buco del Giovo” (m 2034). Poi, sempre per sentiero CAI 1 fino alla Forcella Sora Forno (m 2388). Per tracce, alla panoramica vetta detta anche Sass dla Porta. Si scende per la stessa via.

**Ritrovo:** 1) Sappada, Chiesa Regina Pacis (Borgata Fontana), ore 6; mezzi propri

2) Al lago di Braies, ore 7,30; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 7/8 ore

**Dislivello:** 1317 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro martedì 21 luglio

**Info:** Dario 388 6230247; oppure 340 3082230



## **TRAVERSATA DAL RIFUGIO ANTONIO BERTI (m 1950) A AURONZO DI CADORE (m 894) per la Via Ferrata “Rogel” e la “Cengia Gabriella”**

**Domenica 26 luglio**

### **Sezione di Auronzo di Cadore**

**Itinerario:** il ritrovo è al Rifugio Antonio Berti al Popera (m 1950) alle ore 7. Si può pensare ad un eventuale pernottamento presso la struttura stessa (su prenotazione, per tempo e individualmente). Dal rifugio, si scende al torrente Risèna per risalire, prima per sentiero e poi per ripide ghiaie a tratti franose, lungo il Canalone dei Fulmini fino all'attacco della via attrezzata, (m 230; ore 1). La “via”, con cavi e staffe per la maggiore parte del suo sviluppo, si svolge per traversi e canali con difficoltà di tipo medio ad eccezione del tratto centrale da considerarsi difficile per la verticalità della roccia e la ristrettezza di qualche passaggio. Il tutto termina alla Forcella delle Guglie (m 2540, ore 1,30).

Sul versante posteriore di detta forcella, dapprima si scende per una serie di cenge ben attrezzate e poi per la profonda gola detritica sino ai piedi delle rocce nella parte alta del Ciadin di Stallata (m 2300; ore 0,45). Da qui è necessario risalire per un centinaio di metri al fine di raggiungere il collegamento con il sentiero attrezzato denominato “Cengia Gabriella”. Tecnicamente più semplice del precedente percorso, la cengia si sviluppa per una serie di gradoni attrezzati che corrono lungo il versante ovest del Monte Giralba di Sotto. Tutto termina in un lungo canalone detritico circa 100 metri al di sotto del Rifugio Giosuè Carducci (m 2297). Si scende lungo al Val Giralba per dimenticata mulattiera militare. Necessario organizzarsi con auto alla partenza e all'arrivo.

**Ritrovo:** Rifugio Antonio Berti al Popera, ore 7

**Tempo di percorrenza:** 10 ore circa, soste escluse

**Dislivello:** 1000 metri dal Rifugio Antonio Berti

**Difficoltà:** EEA (escursionisti esperti attrezzati); percorso non praticabile con tempo incerto. In tal caso, l'uscita verrà annullata o rinviata. Escursione a numero chiuso. Necessaria la seguente dotazione: caschetto; imbracco; kit completo da ferrata; scarpe abbigliamento adeguati alle escursioni in alta quota.

**Iscrizioni:** entro venerdì 24 luglio

**Info:** Pini 340 2809661

Quota di iscrizione per i Soci CAI euro 30 (comprensiva di quota assicurativa CAI e CNSAS); Quota di iscrizione per i NON Soci CAI euro 50 (comprensiva di quota assicurativa e CNSAS).



## MONTE CIARIDO (m 2504) GRUPPO DELLE MARMAROLE

**Domenica 23 agosto**

### Sezione CAI Auronzo di Cadore

**Itinerario:** partenza dal Rifugio Ciarido (m 1911) da cui si scende per imboccare il sentiero CAI 272 che conduce a Forcella San Pietro (m 2298). Aggirata la parete est del monte stesso, in circa mezz'ora si perviene ad un ghiaione che si risale verso nord fino a poco prima delle rocce. Si gira a destra per cominciare a risalire il canalone a nord-est, sotto il Campanile Comunello dove ha inizio la via di salita vera e propria. Arrampicando su roccette, alla forcelletta del Campanile. La si scavalca e si risale per pendii erbosi seguendo tracce. Cengette e infine la paretina finale dove si incontrano difficoltà fino al 3° grado. Il tratto è di circa cinque metri. Poi, rapidamente, in vetta, (fin qui ore 4). La discesa avverrà per la stessa via. Ci avvale di spits con catena per una calata in sicurezza.

**Ritrovo:** Rifugio Ciarido con partenza alle ore 7,30 per iniziare la salita

**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa, soste escluse

**Dislivello:** 850 metri circa dal Rifugio Ciarido

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti) - AR – Passaggi di 1° e uno di 3° (PD+). L'escursione è riservata a escursionisti esperti dal passo sicuro. Necessaria la seguente dotazione: caschetto, imbraco nonché equipaggiamento d'alta montagna con scarpe adeguate e dotazione per la pioggia

**Iscrizioni:** entro venerdì 21 agosto

**Info:** Pini 340 2809661

Quota di iscrizione per i Soci CAI euro 30 (comprensiva di quota assicurativa CAI e CNSAS).

Quota di iscrizione per i non Soci CAI euro 50 (comprensiva di quota assicurativa CAI e CNSAS)



## **CIMA VASCURO (m 2678) DORSALE CARNICA OCCIDENTALE**

**Sabato 5 settembre**

**Sezione CAI Pieve di Cadore**

**Itinerario:** si lascia l'auto a Casera Coltrondo (m1880). Da qui, (segnavia CAI 149) si raggiunge un bivio (m 2053) per poi imboccare una mulattiera (segnavia CAI 173) che conduce alla Sella del Quaternà, (m 2379). Per sentiero, si scende a Forcella Silvella (m 2329) per proseguire, in salita, verso la Sella dei Frugnoni (m 2539; segnavia CAI 160) dove troveremo i ruderi di una ex casermetta della Guardia di Frontiera. Ora a destra, per guadagnare la cresta di confine, Forcella Pala degli Orti, (m 2506) ed infine, per roccette, la cima, (m 2678).

**Ritrovo:** Pieve di Cadore, Piazza del Municipio, sede CAI; ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa

**Dislivello:** 900 metri

**Difficoltà:** E (escursionistico) anche se impegnativo per la lunghezza

**Iscrizioni:** entro venerdì 4 settembre

**Info:** 333 2625048



## MONTE CIASTELIN (m 2570)

**Sabato 5 settembre**

**Sezione CAI di Lozzo di Cadore**

**Itinerario:** salita breve, ma di grande soddisfazione su una delle cime più appartate delle Marmarole. Il Monte Ciastelin si trova immediatamente a sinistra (ovest) del poco più elevato Campanile Ciastelin facilmente identificabile grazie all'elegante spigolo esposto a sud. Dal versante di Baion, il Monte Ciastelin appare articolato in tre sommità: quella orientale ne rappresenta il culmine. Da Pian dei Buoi si raggiunge il Rifugio Baion (m 1820). Ora, da qui, la cima è evidente. Dal rifugio, si prende il sentiero per il Rifugio Ciareido e, appena usciti dal bosco, lo si abbandona. Evidenti segni rossi e ometti guidano il cammino. Una cengia stretta, esposta, ma ben percorribile costituisce l'ultimo tratto unitamente ad un breve camino. Pochi passi di 1° grado, ma il terreno è ripido e piuttosto friabile. Infine la vetta, comoda e panoramica con vista davvero notevole sui gruppi dolomitici circostanti.

**Ritrovo:** Piazza IV Novembre, Lozzo di Cadore, ore 7,30; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 4 ore circa

**Dislivello:** 850 metri circa

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti) con qualche passo di 1°; alcuni tratti esposti

**Iscrizioni:** entro giovedì 3 settembre

**Info:** Graziella 333 4164544; Daniele 375 5071869



## CIMA VANCOMUN – HOCHSPITZE (m 2580)

**Domenica 6 settembre**

### Sezione di Domegge di Cadore

**Itinerario:** Partenza dalla località “Plenta” (m 1350) in Val Visdende raggiungibile in auto. Si imbecca, sulla destra, la strada forestale che si collega al sentiero CAI 197. Lo si segue fino a Malga Chiestelin (m 1968). Poi, fino a Malga Manzon (m 1890) percorrendo parte della Strada delle Malghe. Ora, si gira a destra e, seguendo il versante italiano e la Traversata Carnica, si raggiunge la panoramica vetta. Si torna per lo stesso itinerario.

**Ritrovo:** Domegge di Cadore, Piazza del Santo; ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 6-7 ore per l'intero percorso; soste escluse

**Dislivello:** 1220 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro venerdì 4 settembre: uscita riservata ai soci CAI

**Info:** Giovanni 347 6469688, Liliana 366 8781330



## GRANDE MÈSULE (3479)

### Alpi Noriche, Gruppo Aurine o Alpi dello Zillertal

**Sabato 12 e domenica 13 settembre**

#### Sezione CAI di Sappada

**Itinerario:** è una delle più alte cime della zona, circondata da ghiacciai imponenti soprattutto verso nord. La “via normale” italiana passa tra i due ghiacciai di Neves (ovest e est). Ambiente severo d’alta montagna. L’uscita è prevista in due giornate.

**Giorno 1:** da Brunico si prendono le indicazioni per Molini di Tires e successivamente per il Lago di Neves (m 1860) dove si trova un parcheggio a pagamento. Parcheggiata l’auto, si procede per sentiero nr. 24 fino al Rifugio Porro (m 2419).

**Tempo di percorrenza:** 1 ore e 30 minuti circa

**Dislivello:** 500 metri circa

**Difficoltà:** E (escursionistico)

**Giorno 2:** dal rifugio si prende il sentiero nr. 1 con cartello indicante Rifugio Ponte di Ghiaccio. Si punta verso un’evidente cresta morenica erbosa. Senza via obbligata se ne raggiunge il dorso che si risale totalmente. Il terreno si fa meno agevole. La via è segnata da numerosi “ometti”. Per rocce montonate, bellissime, levigatissime si arriva alla base di un canale friabile e instabile che porta alla forcella che divide il Piccolo e il Grande Mèsule. Si segue la traccia che porta all’attacco della cresta finale. Divertenti passaggi con facile arrampicata fino alla croce di vetta.

**Tempo di percorrenza:** ore 3,30 a cui va aggiunto il tempo per la discesa previsto per ore 3,30

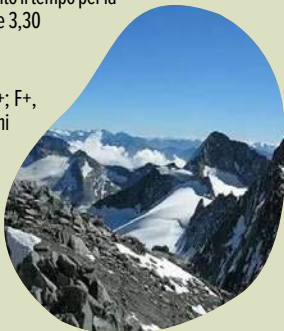
**Dislivello:** 1060 metri d+; 1600 metri d-

**Difficoltà:** EEA (escursionisti esperti attrezzati); I+; F+, caschetto, imbraco, piccozza e ramponi

**Ritrovo:** 1) Sappada, Chiesa Regina Pacis (Borgata Fontana), ore 8,30; mezzi propri  
2) Parcheggio Lago di Neves, ore 12

**Iscrizioni:** entro il 31 marzo 2026

**Info:** Dario 388 6230247 oppure 340 3082230



## **ROCCHETTA DI PRENDERA (m 2496)**

### **Gruppo Croda da Lago – Cernerà**

**Domenica 20 settembre**

**Sezione CAI Valcomelico**

**Itinerario:** lasciata l'auto nei pressi del Ponte di Rucurto (m 1700), per i sentieri CAI 437-438, si raggiunge il Rifugio Palmieri alla Croda da Lago (m 2040). Da qui a Forcella Ambrizzola (m 2277). Scollinando sull'opposto versante si prosegue (sentiero CAI 436) fino a Forcella Col Duro (m2292) e poi, salendo, fino alla cima. La salita è facile, in ambiente selvaggio. Splendido panorama.

**Ritrovo:** Santo Stefano di Cadore, piazzale dei pullmann ore 6.30; oppure Ru Curto ore 8.00; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 7-8 ore

**Dislivello:** 1100 metri circa

**Difficoltà:** E - EE (escursionistico, escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro venerdì 18 settembre

**Info:** Wilma 333 5478540



## **BIVACCO MARCHI GRANZOTTO (m 2170)**

**Sabato 26 settembre**

**Sezione CAI Calalzo di Cadore**

**Itinerario:** dal parcheggio sottostante il Rifugio Pordenone (m 1174) ci si inoltra con il sentiero CAI 361 nella Val Meluzzo fino ad incontrare (m 1300 circa) un bivio. Si imbocca il sentiero CAI 395 che introduce nella Val Monfalcon di Forni. Superata la Caseruta dei Pecoli, si sale ripidamente per un costone boscoso fino a quota 1937 dove la vegetazione si fa rada e il vallone si apre in un meraviglioso anfiteatro nel cuore di superbe montagne. Ancora un po' di salita, seppur più dolce, fino al promontorio dove a quota 2170 metri è sito il bivacco Marchi/Granzotto, di proprietà del CAI di Pordenone e dedicato a due alpinisti, ufficiali degli Alpini caduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Con poco dislivello, si sale a Forcella del Leone (m 2290) e da qui si inizia la lunga discesa nella Val Monfalcon di Cimoliana circondati dalle magnifiche cime Monfalcon di Montanaia e dalla Cresta del Leone. Si ritorna al rifugio e perciò al punto di partenza.

**Ritrovo:** Piazza IV Novembre, Calalzo di Cadore; ore 7; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 7, 30 ore

**Dislivello:** 1120 metri

**Difficoltà:** E (escursionistico) nella via di salita: EE (escursionisti esperti) in discesa. In realtà non ci sono difficoltà tecniche, ma il dislivello è significativo e il rientro impegnativo per il terreno

**Iscrizioni:** entro giovedì 18 giugno

**Info:** Mery 393 5823953

Antonella 347 4283565



## GIRO DEL MONTE PELMO

**Domenica 11 ottobre**

**Sezione CAI Vigo di Cadore**

**Itinerario:** partenza da passo Staulanza (m 1766). Da qui al Rifugio Venezia (m 1994; segnavia CAI 472). Ora, seguendo il Sentiero Flaibani (escursionisti esperti; segnavia CAI 480) a Forcella d'Arcia (m 2476). Per ghiaie, al punto di partenza. In totale, l'escursione ha uno sviluppo di 13 chilometri.

**Ritrovo:** Passo Staulanza, ore 8; mezzi propri

**Tempo di percorrenza:** 7 ore

**Dislivello:** 850 metri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti). Uscita a numero limitato

**Iscrizioni:** entro giovedì 8 ottobre

**Info:** 339 1790159 (whatsapp)



## **CRODA DE R'ANCONA E BUS DE R'ANCONA (m 2366)** **Gruppo della Croda Rossa d'Ampezzo**

**Domenica 18 ottobre**

**Sezione di Lorenzago di Cadore**

**Itinerario:** in auto si raggiunge Cortina d'Ampezzo e poi Malga Ra Stua dove potremo parcheggiare.

Ora imbrocheremo il sentiero CAI 8 fino a ritrovare la semplice traccia che ci porterà fino alla cima. Larici, pianori erbosi, camosci, resti evidenti della Grande Guerra oltre gli spettacolari panorami, garantiranno una salita straordinaria, mai noiosa, mai banale.

Benché la vetta non vanti un'altezza considerevole, il panorama, a 360 gradi, è stupefacente. Campeggia la cuspide delle Tofane fra lo sconfinare delle cime delle Dolomiti Ampezzane e Cadorine. Dalla cima, seguendo un costone roccioso assai ripido (per circa 200 metri), si arriva alla caverna naturale nota come "Bus de r'Ancona" intorno al quale nascono misteriose leggende. Per traccia, si intercetta nuovamente il sentiero CAI 8. Ora una sosta non può mancare agli straordinari pascoli di Forcella Lerosa (m 2000 circa). Da qui, al punto di partenza.

**Ritrovo:** Piazza P.F. Calvi, Lorenzago, ore 7; messi propri; previsto pranzo al sacco

**Tempo di percorrenza:** 6 ore circa

**Dislivello:** 700 metri circa; lunghezza 9 chilometri

**Difficoltà:** EE (escursionisti esperti)

**Iscrizioni:** entro venerdì 9 ottobre

**Info:** Rudy, 349 7262603







